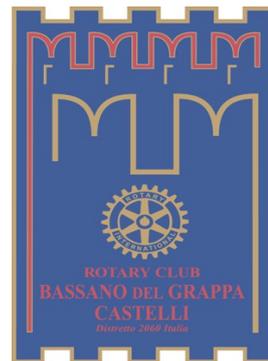




Rotary



IL ROTARY  
AL SERVIZIO  
DELL'UMANITÀ



*Distretto 2060 Italia Nord-Est Governatore Alberto Palmieri*

**ROTARY CLUB BASSANO DEL GRAPPA CASTELLI**

***Presidente Alferio Crestani***

anno rotariano 2016-17 - XVIII del Club fondato il 27/07/1999

**Bollettino n° 27 -XVIII**

**23 marzo 2017**

***I Cavalieri dell'Ordine di Malta***

Il Presidente Incoming Luigi Colognese presiede la serata in assenza del Presidente Alferio Crestani che si è recato a Roma per accompagnare Cecilia Zizzetti, l'alunna della terza classe del I.C. Bellavitis che ha vinto il secondo premio del concorso rotariano nazionale "Legalità e cultura dell'Etica". Serata con buona frequenza di soci per ascoltare il dott. Marcello Zannoni sulla ormai millenaria ed appassionante storia del "*Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Rodi, detto di Malta*" che conta nel mondo circa 13.500 aderenti.



*Dott. Marcello Zannoni*

**CV di Marcello Zannoni**

Nato a Bassano del Grappa l'01 giugno 1965  
1984 Maturità classica al Liceo Brocchi a Bassano  
Anno accademico 1988/89 Laurea in Lettere classiche con indirizzo filologico classico (greco, latino ed ebraico)  
1990/91 Servizio di leva nei Guastatori del Genio  
1991/92 Master di un anno in Organizzazione aziendale specializzazione in marketing, comunicazione e internazionalizzazione al CUOA  
1992-2007 Direttore del personale dell'Ospedale san Camillo IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) per la Riabilitazione Neuromotoria al Lido di Venezia (circa 400 dipendenti)  
2007 ad oggi Family Banker in Banca Mediolanum  
Dal 1979 ad oggi socio dell'Associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti di Bassano (di cui negli ultimi anni vicepresidente)  
Dal 1985 ad oggi socio dell'Associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti di Venezia  
Dal 1990 ad oggi socio del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)  
Dal 1999 ad oggi **membro del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Rodi, detto di Malta**

Nell'undicesimo secolo i Cavalieri di Malta, all'epoca conosciuti come 'Cavalieri Ospitalieri', fondarono un ospedale a Gerusalemme per assistere i pellegrini di qualsiasi religione o razza. L'opera degli Ospitalieri diventò sempre più importante quando nel 1113 Papa Pasquale II riconobbe ufficialmente la comunità monastica come ordine religioso laicale. Il Papa indica nel Beato Gerardo il fondatore dell'Ordine, assistito da un gruppo di monaci – i 'Professi' – che costituiscono ancora oggi il cuore dell'Ordine di Malta.

Nel corso dei secoli il numero di membri provenienti da tutta Europa aumentò, contribuendo a rafforzare la presenza dell'Ordine nel periodo di permanenza a Rodi (1310-1522) e a Malta (1530-1798).

In passato i membri dell'Ordine di Malta appartenevano tradizionalmente all'aristocrazia, mentre oggi l'accento è sulla nobiltà di spirito e di comportamento. I 13.500 Cavalieri e Dame dell'Ordine di Malta rimangono fedeli ai suoi principi ispiratori, riassunti nel motto "Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum", alimentare, difendere e testimoniare la fede e servire i poveri e gli ammalati. Un impegno che si traduce in realtà in 120 paesi del mondo attraverso i suoi progetti umanitari e di assistenza sociale. I membri devono dimostrare dedizione a questi principi e vengono ammessi nei rispettivi paesi nei Priorati e nelle Associazioni nazionali dell'Ordine di Malta. La nascita dell'Ordine di San Giovanni risale al 1048.

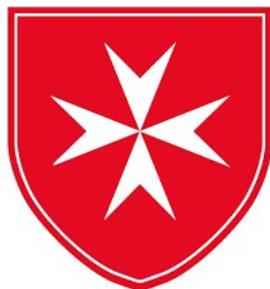
Alcuni mercanti dell'antica repubblica marinara di Amalfi ottengono dal Califfo d'Egitto il permesso di costruire a Gerusalemme una chiesa, un convento e un ospedale nel quale assistere i pellegrini di ogni fede o razza.

L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme – la comunità monastica dedita alla gestione dell'ospedale per l'assistenza dei pellegrini in Terra Santa – diviene indipendente sotto la guida del suo fondatore il Beato Gerardo. Con la bolla del 15 febbraio 1113, Papa Pasquale II pone l'ospedale di San Giovanni sotto la tutela della Chiesa, con diritto di eleggere liberamente i suoi superiori, senza interferenza da parte di altre autorità laiche o religiose.

In virtù di tale bolla, l'Ospedale diviene un ordine religioso laicale. Tutti i cavalieri erano religiosi, legati dai tre voti monastici, di povertà, castità e obbedienza.

La costituzione del Regno di Gerusalemme costringe l'Ordine ad assumere la difesa militare dei malati e dei pellegrini e a proteggere i propri centri medici e le strade principali. Alla missione ospedaliera l'Ordine aggiunge la difesa della fede.

In seguito, l'Ordine adotta la bianca Croce Ottagona, che ancora oggi è il suo simbolo.



Nel 1291 dopo la caduta di San Giovanni d'Acri e la perdita della Terra Santa l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni trasferisce la sua sede e l'ospedale a Limassol sull'isola di Cipro, dove era già presente dal 1210 grazie alla concessione di importanti proprietà, privilegi e diritti commerciali.

Sotto la guida del Gran Maestro Fra' Foulques de Villaret, nel 1307 i cavalieri dell'Ordine di San Giovanni sbarcano a Rodi. Dopo aver completato l'acquisizione dell'isola nel 1310, vi trasferiscono la loro sede.

Da quel momento la difesa del mondo cristiano richiede una forza navale e l'Ordine costruisce una potente flotta con cui solca i mari orientali, impegnandosi in numerose e celebri battaglie.

L'indipendenza dell'Ordine dagli altri Stati, in virtù di atti pontifici, con il diritto universalmente riconosciuto di mantenere ed impegnare forze armate e di nominare ambasciatori, costituisce la base della sua sovranità internazionale.

Fin dall'inizio del quattordicesimo secolo le istituzioni dell'Ordine e i cavalieri che giungevano a Rodi da ogni parte d'Europa si riuniscono in base alla lingua parlata. Dapprima le Lingue erano sette: Provenza, Alvernia, Francia, Italia, Aragona (Navarra), Inghilterra (con Scozia e Irlanda) e Germania. Nel 1462 viene costituita l'ottava Lingua, quella di Castiglia e Portogallo. Ogni Lingua comprendeva Priorati o Gran Priorati, Baliaggi e Commende.

L'Ordine era governato dal Gran Maestro (Principe di Rodi) e dal Consiglio, batteva moneta e intratteneva rapporti diplomatici con gli altri Stati. Le alte cariche dell'Ordine venivano attribuite ai rappresentanti delle diverse Lingue. La sede dell'Ordine, il Convento, era composto da religiosi di diversa nazionalità.

Dopo sei mesi di assedio e di cruenti combattimenti con la flotta e l'esercito del Sultano Solimano il Magnifico, nel 1523 i cavalieri sono costretti ad arrendersi e ad abbandonare con gli onori militari l'isola di Rodi.

L'Ordine rimane senza un territorio per alcuni anni, fino a quando nel 1530 il Gran Maestro Fra' Philippe de Villiers de l'Isle Adam prende possesso dell'isola di Malta, ceduta all'Ordine dall'Imperatore Carlo V con l'approvazione di Papa Clemente VII. Viene stabilito che l'Ordine sarebbe rimasto neutrale nelle guerre tra nazioni cristiane.

Nel 1565 i cavalieri, guidati dal Gran Maestro Fra' Jean de la Vallette, difendono l'isola per più di tre mesi durante il Grande Assedio degli Ottomani.

A seguito di questa vittoria vengono costruiti la città ed il porto di La Valletta, che prende il nome dal Gran Maestro, suo fondatore. I cavalieri trasformano Malta con importanti progetti di edilizia urbana: vengono costruiti palazzi e chiese, nuovi formidabili bastioni di difesa e giardini. Fiorisce l'architettura ed il mecenatismo artistico. Nell'isola viene edificato un nuovo grande ospedale, considerato uno dei più organizzati e più efficace nel mondo. Viene istituita una scuola di anatomia, a cui fa seguito la facoltà di medicina. Ogni suppellettile darà in argento per le proprietà disinfettanti. L'Ordine contribuisce allo sviluppo in particolare dell'oftalmologia e della farmacologia. Oltre a queste attività, per

secoli la flotta dell'Ordine di Malta prende parte alle manovre più importanti del Mediterraneo contro la flotta ottomana e contro i pirati del Nord Africa.

La flotta dell'Ordine prende parte nel 1571 alla battaglia di Lepanto, contribuendo alla vittoria della flotta cristiana che interrompe l'espansione ottomana in Europa.

Due secoli dopo, durante la campagna d'Egitto del 1798, Napoleone Bonaparte occupa Malta per il suo valore strategico. I cavalieri sono costretti ad abbandonare l'isola, anche a causa della Regola dell'Ordine che impediva loro di alzare le armi contro altri cristiani. Il Trattato di Amiens del 1802, che riaffermava i diritti sovrani dell'Ordine sull'isola di Malta, non venne mai applicato. Dopo essersi trasferito temporaneamente a Messina, a Catania e a Ferrara, nel 1834 l'Ordine si stabilisce definitivamente a Roma dove possiede, garantiti da extraterritorialità, il Palazzo Magistrale e la Villa Magistrale sul colle Aventino.

Nella seconda parte del 19° secolo la missione originaria dell'assistenza ospedaliera ritorna ad essere l'attività principale dell'Ordine, che si intensifica nel corso dell'ultimo secolo, grazie al contributo delle attività dei Gran Priorati e delle Associazioni Nazionali presenti in numerosi paesi del mondo. Le attività ospedaliere e di assistenza vengono svolte su larga scala durante la Prima Guerra Mondiale e durante la Seconda sotto il Gran Maestro Fra' Ludovico Chigi Albani della Rovere (1931-1951).

Sotto i Gran Maestri Fra' Angelo de Mojana di Cologna (1962-1988) e Fra' Andrew Bertie (1988-2008), i progetti si intensificano ulteriormente fino a raggiungere le regioni più remote del mondo. L'Ordine ha assoluto voto di obbedienza al Papa, emette francobolli e monete (Euro). Sono recenti le traversie interne che hanno costretto Papa Francesco a prendere seri provvedimenti nei confronti di alcuni dirigenti e del patrono Cardinale Burke.



Marcello Zannoni e Luigi Colognese alla stretta di mano finale

# dal sito della scuola "Bellavitis" di Bassano del Grappa

concorso "Legalità e cultura dell'etica 2016-17". Sezioni: video, manifesti, temi, scatti, saggi.

Grande soddisfazione per la nostra scuola. Questa mattina, al quartier generale della Guardia di Finanza, alla presenza di personaggi del calibro di Antonio Di Pietro e Roberto Giacobbo, la nostra alunna, **Cecilia Zizzetti della classe 3D**, ha ritirato il premio per il secondo posto nazionale, categoria "Manifesto", al Concorso "La corruzione ci ruba il futuro". Cecilia si è portata a casa un tablet di ultima generazione e un bel attestato di merito.



Il concorso è stato patrocinato dal Rotary Club nazionale e la nostra scuola è stata accompagnata dalla sezione di Bassano del Grappa Castelli e dal suo simpatico Presidente, dottor Alferio Crestani. Il nostro Preside ha seguito tutta la cerimonia documentando i momenti più importanti, come l'intervento del famoso magistrato. Al concorso hanno aderito numerose scuole da tutta Italia. È stata una cerimonia emozionante per la presenza di tanti giovani che hanno creduto nella realizzazione di progetti atti a supportare questo delicatissimo tema.

( Bollettino a cura di Paolo Grendele che ringraziamo per la sua generosa disponibilità)

## soci presenti

Bertacco Bruno, Busnardo Giuseppe, Campana Alessandro, Canepari Lino, Colognese Luigi, Comotti Giuseppe, Crestani Bruno, Dal Prà Rita, Fabris Pietro, Ferro Roberto, Graziani Renato, Grendele Paolo, Manera Francesca, Marcadella Giovanni, Marin Enrico, Maroso Gianni, Meneghini Vallina, Miola Gianna, Morello Alessandro, Pillitu Stefano, Riva Bianca, Rossi Giancarlo, Scala Renata, Sella Giuseppe, Tasca Giovanni, Tura Flavio, Xausa Roberto

## ospiti dei soci

Rosellina, Domenica Donazzan, (Lino Canepari)

## ospiti del Club

Orazio Schiavon, Marcello Zannoni